Necessaria appendice alle gare sci R. f. mont. 30

Autor(en): **Bustelli, Guido**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **10 (1937)**

Heft 1

PDF erstellt am: **02.06.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-241483

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Necessaria appendice alle Gare Sci R. F. Mont. 30

Le gare sci 1937 del nostro R. sono passate tra i ricordi più belli ed indimenticabili di chi vi ha preso parte come concorrente ed anche solo come spettatore. Nelle unità dove « lo spirito di corpo » è in molto onore chissà quanti progetti, quanti proponimenti per il futuro: fra i concorrenti meno fortunati, chissà quanti desideri di rivincita. Ma tutto s'acqueta a poco, a poco ed il profumo della primavera farà scemare questo fuoco, almeno fino al prossimo autunno. Rimarrà allora solamente un piccolo gruppo di ufficiali a parlare ancora ed a discutere di sci e di conti: il Comitato d'Organizzazione, questa esigua schiera di incompresi, di criticati, di invidiati.

Invidiati! Forse perchè dedicano ore, giorni e notti alla preparazione delle gare, silenziosamente, modestamente, senza nulla chiedere per loro stessi, tutto domandando in nome di una manifestazione militare, patriottica, sportiva?

Criticati! Da chi? Da chi non sa distinguere fra il consiglio dato a fin di bene e l'inutile denigrazione?

Incompresi! Da molti! Da tutti quelli che credono loro dovere appoggiare le Gare Sci R. f. mont. 30 per fare atto di compiacenza, di carità al Comitato od ai suoi membri e non capiscono invece che il loro appoggio è uno dei tanti doveri di ufficiale e di patriota.

E perchè questi malintesi scompaiano è necessario che tutti conoscano le seguenti verità:

1. Il Comitato d'Organizzazione delle Gare Sci R. f. mont. 30 viene nominato dal Signor Cdte di R.: quindi NON SI COSTITUISCE DA SE.
2. I componenti il C. O. ricevono come compenso la soddisfazione intima di aver compiuto uno dei tanti doveri inerenti all'attività degli ufficiali svizzeri, fuori servizio.
3. Tutti i camerati hanno il dovere di far conoscere al C. O. oppure direttamente al Signor Cdte di R. le osservazioni, i suggerimenti, i consigli che possono aiutare a migliorare l'organizzazione delle gare e ad aumentarne il successo.
4. L'obolo chiesto a tutti i Sigg. Ufficiali residenti nel Cantone, o a quelli assenti, ma incorporati nel R. ed a quelli legati ad essi da vincoli di simpatia, NON E' IL COMPENSO PER LA VENDITA DEL DISTINTIVO, DEL NUMERO UNICO O DEL PROGRAMMA DELLE GARE, ma semplicemente una quota che OGNI UFFICIALE deve sentire il dovere di versare quale contributo materiale per l'organizzazione delle gare stesse. Su quest'ultimo punto bisognerà soffermarsi ancora per esaminarlo al lume delle cifre.

L'Ufficio Stampa e Propaganda delle gare Sci 1937 ha spedito	N. 350
inviti di versamento. A tutto il 20 febbraio 1937 solamente	» 210
quote sono state versate. Risulta quindi che	N. 140
ufficiali non hanno ancora compiuto questo loro dovere.	

Sono ritornati con varie motivazioni 40 invii e precisamente:

5 per decesso.

7 perchè già in possesso (del distintivo e del programma? E perchè non hanno versato *almeno* la differenza di fr. 1.10?).

2 perchè non partecipano alle gare (è forse un motivo per negare l'appoggio finanziario richiesto?).

13 RESPINTI! (13 Ufficiali che si rifiutano di appoggiare una manifestazione militare!!!).

2 Assenti (e se invece dell'invito a versare la quota di fr. 2.50 fosse giunto un ordine di marcia?).

6 per cambiamento d'indirizzo.

3 per indirizzo insufficente.

2 per motivi speciali.

E gli altri 100 ufficiali che, ricevuto il plico contenente programma, distintivo, circolare e cedola di versamento NON HANNO provveduto nè a versare la quota di fr. 2.50, nè a ritornare il plico con qualcuna delle motivazioni qui sopra indicate?.

Il C. O. non ha creduto sinora necessario sollecitare questi camerati, ma sarà costretto farlo individualmente se questo appello non avrà l'esito sperato. Naturalmente non è più possibile accettare di ritorno distintivo e programma e quindi dovrà essere versato l'importo di fr. 2.50 sul Conto Chèques XIa 2398 - Gare Sci R. f. mont. 30 - Lugano.

Per quegli ufficiali che non provvederanno alla rimessa entro il mese di marzo, verrà staccato un rimborso, cui saranno aggiunte le spese.

Ed è sperabile che per le future manifestazioni non si debba più lamentare questo increscioso fatto.

I. Ten. GUIDO BUSTELLI
Contabile Gare Sci R. f. 30